

SCUOLA DELL'INFANZIA MARCO POLO INACQUA

# PROGETTO EDUCATIVO



---

VIA RIGOLLI, 23 - PIACENZA

# LINEE PEDAGOGICHE DELLA SCUOLA

L'intento dell'équipe delle insegnanti e degli esperti che operano all'interno della *Scuola dell'Infanzia paritaria Marco Polo* collima con il voler ricreare un ambiente familiare a “misura di bambino”, dove da un lato i piccoli ospiti possano realizzarsi in piena autonomia e dall'altro lato i genitori siano capaci di esperienze significative per se stessi e per il loro bambino. Tutto ciò deve avvenire nel pieno rispetto delle singole realtà: un intervento costituito non solo di tecniche e conoscenze scientifiche, ma anche e soprattutto di contatto fisico, empatia ed intuizione.

L'**idea** di bambino che la Scuola dell'infanzia Marco Polo si pone è quella di un **bambino competente.**



# FINALITÀ E TRAGUARDI DELLA SCUOLA

*“La scuola dell'infanzia, di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, essa contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria. E' assicurata la generalizzazione dell'offerta formativa e la possibilità di frequenza della scuola dell'infanzia.” (dalla Legge 28 marzo 2003, n. 53).*

**Il bambino è soggetto attivo**, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente ed i sistemi simbolici della cultura. La frequenza della Scuola dell'Infanzia consente di raggiungere traguardi che si collocano nelle *categorie della competenza, dell'autonomia e dell'identità*.

La categoria della competenza riguarda il consolidamento delle abilità sensoriali, percettive e motorie ed il padroneggiamento dei linguaggi, dei codici e delle

forme, sviluppando adeguate capacità logiche linguistiche e simboliche.

La categoria dell'autonomia riguarda il conseguimento di una maggiore autonomia fisica, intellettuale e sociale, prendendo coscienza della realtà aprendosi alla scoperta.

La categoria dell'identità riguarda il rafforzamento della propria identità corporea, intellettuale e psico-dinamica, acquisendo atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità.

## PER I BAMBINI, LA SCUOLA È UN'OPPORTUNITÀ PER...



- socializzare con altri bambini;
- fare nuove esperienze attraverso il gioco che gli consentano di diventare autonomo e “competente”;
- scoprire che gli adulti, oltre ai familiari, possono essere di sostegno e di stimolo;
- valorizzare le proprie potenzialità cognitive, affettive, relazionali rispettando le diversità;
- fare esperienze di comunità che educa e stimola alla crescita

## PER I GENITORI, LA SCUOLA È UN'OPPORTUNITÀ PER...

- essere aiutati nel momento della crescita del proprio bambino da professionisti competenti;
- ritrovarsi con altri genitori accomunati da desideri ed aspettative;
- avvalersi di una struttura qualificata che accudisce il bambino mentre si è impegnati nella propria attività lavorativa, concorrendo alla sua crescita intellettuale, fisica, psichica ed affettiva;
- condividere quotidianamente il percorso di crescita del proprio bambino.



# METODOLOGIA

**LE ATTIVITÀ SU CUI BASIAMO IL NOSTRO INTERVENTO  
METODOLOGICO SONO:**



**ATTIVITÀ LUDICA**

**RELAZIONE**

**ESPLORAZIONE  
E RICERCA**

## 1. ATTIVITÀ LUDICA

L'**attività ludica/gioco**, intesa come attività che favorisce rapporti attivi e creativi sul terreno sia cognitivo sia relazionale, consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a se stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti, di desideri e di funzioni.

## 2. RELAZIONE

La **relazione** è finalizzata a costituire un clima sociale positivo. importante risulta essere anche la qualità delle relazioni tra adulti e tra adulti e bambini. Quest'ultima richiede, da una parte, una attenzione continua e competente ai segnali inviati dai bambini stessi e all'emergere dei loro bisogni di sicurezza, di gratificazione e di autostima e, dall'altra, la capacità di attivare forme flessibili, interattive e circolari di comunicazione didattica. In questo contesto va tenuto presente che la dimensione affettiva rappresenta una componente essenziale dei processi di crescita anche sul piano cognitivo.

Le insegnanti avranno cura dei bambini, costruendo quotidianamente una relazione significativa e autentica.

## 3. ESPLORAZIONE E RICERCA

**L'esplorazione** e la **ricerca** consentono di attivare nel bambino la curiosità, la quale verrà inserita attraverso le esperienze promosse dalla Scuola in un clima positivo di esplorazione e ricerca. Si confronteranno situazioni, ponendo problemi, costruendo ipotesi, elaborando e confrontando schemi di spiegazione e adeguate strategie di pensiero.

## VERIFICA ESITI

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia per la verifica degli esiti adotteranno le seguenti modalità:

- Osservazioni indirette sia nella fase di ambientamento sia durante le attività educative-didattiche;
- Osservazioni dirette e registrate su apposite “*Schede di osservazione*” compilate durante l'intero anno scolastico;
- Momenti di equipe con la presenza della Coordinatrice Pedagogica e del Responsabile del Servizio.

## VALUTAZIONE DEI PROCESSI

Gli strumenti utilizzati dalle insegnanti sono:

- Questionario rivolto alle famiglie a Inizio anno scolastico con trascrizione di alcuni dati informativi specifici;
- Quadernone operativo con la raccolta di alcuni lavori eseguiti dai bambini;
- Schede operative;
- Schede d'osservazione;
- Colloqui e udienze individuali;
- Assemblee con le famiglie.

*Formazione Permanente delle insegnanti attraverso percorsi specifici e / o corsi di aggiornamento.*

---

# DOCUMENTAZIONE

All'interno della Scuola ci avvaliamo di due tipologie di documentazione:

1. documentazione interna per bambini, genitori ed insegnanti attraverso:
2. documentazione esterna.

## **DOCUMENTAZIONE INTERNA:**

La documentazione interna è rivolta ai bambini, genitori ed insegnanti attraverso:

- foto;
- cartelloni;
- riprese video;
- ipertesti didattici;
- avvisi alle famiglie e alle insegnanti attraverso bacheche informative;
- disegni;
- slides;
- post sui social network (Facebook e Instagram);
- DVD.

## **DOCUMENTAZIONE ESTERNA:**

Per la documentazione esterna ci si avvale della partecipazione ad iniziative culturali e non, proposte nel territorio (per esempio attraverso la divulgazione di libri realizzati dai bambini, opuscoli informativi, ...)

# RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Le modalità di **collaborazione tra scuola e famiglia** sono intense e significative sin dal momento dell'ambientamento.

La fase di ambientamento nella Scuola dell'infanzia è un momento delicato in cui il bambino ha necessità di conoscere con calma e serenità il nuovo ambiente, i compagni e le insegnanti. Il difficile momento del distacco sarà particolarmente curato dalle insegnanti di riferimento che seguiranno il bambino per tutto il periodo della sua frequenza, garantendo una continuità di rapporto con il piccolo. L'ambientamento alla Scuola dell'Infanzia Marco Polo prevede una frequenza graduale e flessibilità nel rispetto delle singole diversità.

La costruzione di un rapporto significativo con la famiglia prosegue anche nelle fasi successive all'ambientamento e attraverso anche la partecipazione e la collaborazione per:

- feste e avvenimenti culturali;
- uscite didattiche;
- laboratori e progetti;
- convegni a tema;
- seminari.

